



**Chirurgia plastica** *Le tecniche per rifarsi il seno*

## Un intervento da prendere "di petto"

*Ma da non sottovalutare, perché si tratta pur sempre di un'operazione chirurgica*

**D**opo aver descritto la settimana scorsa i vari tipi di protesi utilizzabili in un intervento di aumento o rimodellamento del seno, oggi analizziamo le precauzioni da prendere prima e dopo l'intervento chirurgico, e i possibili rischi cui si può andare incontro. Innanzitutto bisogna essere ben sicure di volerlo, di volere, cioè, all'interno del proprio corpo, un qualcosa di estraneo e di non indispensabile alla vita.

Voglio sottolineare questo punto perché introdurre delle protesi, qualsiasi esse siano, può creare dei problemi (che vedremo) e, trattandosi di un vero e proprio intervento, obbliga la paziente a mantenere nel tempo un rapporto con il proprio chirurgo per controlli annuali.

Per almeno quindici giorni dopo l'intervento non bisogna guidare e per un mese è importante non praticare alcuno sport, ma anche evitare di alzare pesi con le braccia. Quest'ultimo sembrerebbe un divieto facile da rispettare ma, soprattutto se si hanno bambini piccoli, significa avere sempre qualcuno accanto per farsi aiutare nelle varie incombenze domestiche.

Ultimo, ma non meno importante avvertimento, sappiate che l'organismo, nel naturale tentativo di rigettare il corpo estraneo "nemico" (la protesi), lo circonda e ingloba in una capsula.

Anche se raramente, talvolta accade che questa capsula diventi troppo spessa e comprometta il risultato finale, perché porta a una deformazione e a uno squilibrio delle protesi. In questi casi è, quindi, possibile doverle "riaggiustare" o addirittura rimuovere con un nuovo intervento. ■